



REGIONE BASILICATA
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° 808

SEDUTA DEL 16 GIU. 2015

POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO
FORMAZIONE E RICERCA

DIPARTIMENTO

OGGETTO Programma Operativo FSE Basilicata 2014 -2020- Prosecuzione interventi formativi rivolti ai lavoratori fuoriusciti dalla platea dei percettori degli ammortizzatori in deroga - Anno 2015 - Approvazione

ASSESSORE DIPARTIMENTO

Relatore

POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO,
FORMAZIONE E RICERCA

La Giunta, riunitasi il giorno 16 GIU. 2015 alle ore 14,45 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello PITTELLA Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente	X	
3.	Aldo BERLINGUER Componente	X	
4.	Luca BRAIA Componente	X	
5.	Raffaele LIBERALI Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive:

L'atto si compone di N° 10 pagine compreso il frontespizio
e di N° = _____ allegati _____

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° 2734 Missione.Programma 15.03 Cap. 57284 per € 3.446.283,02

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE
nell'Ufficio Ragioneria e fiscalità regionale

Dot. Elio MARTI

10/06/2015

**VISTO DI REGOLARITA'
CONTABILE**

Atto soggetto a pubblicazione integrale per estratto

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazione, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA la L.R. 12/1996 e successive modifiche ed integrazione, concernente la "Riforma dell'organizzazione regionale";
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale. n. 11/1998 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta regionale;
- VISTO il D.P.G.R. n. 320 del 28 dicembre 2013 di nomina dei componenti della Giunta regionale e di attribuzione delle relative deleghe;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 227 del 19.02. 2014 con la quale è stata definita la denominazione e gli ambiti di competenza dei dipartimenti regionali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 233 del 19.02.2014 concernente il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 19 febbraio 2014, n. 233 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento politiche di sviluppo, lavoro, formazione e ricerca;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 10 giugno 2014, n. 693 "Ridefinizione numero e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali, Presidenza della Giunta e Giunta regionale. Modifica parziale D.G.R. n. 227/14";
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 10 giugno, n. 694 "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati";
- VISTE le Deliberazioni della Giunta regionale del 10 giugno 2014, n. 695 e n. 696, con le quali sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle strutture dirigenziali dei Dipartimenti regionali dell'Area Istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale;
- VISTA la Deliberazioni della Giunta regionale dell'8 luglio 2014 n. 883 D.G.R. n. 694/2014 e D.G.R. n.696/2014. Modifica parziale e rettifica errori materiali";
- VISTA la "Disciplina dell' iter procedurale delle proposte di deliberazioni della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e di liquidazione della spesa" approvata con D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008, che ha novellato le DD.GG.RR. 2903/04 e n. 637/2006;
- VISTO il Regolamento (CE) n.1081/2006 relativo al Fondo Sociale Europeo e recante l'abrogazione del Regolamento (CE) n.1784/99 e ss.mm.ii.;
- VISTO il Regolamento CE n° 1083/2006 e ss.mm.ii. recanti disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento CE n° 1260/99 ed in particolare l'Art. 60 lettera B concernente le funzioni di autorità di gestione;
- VISTO il Regolamento unico di applicazione del 15/02/2007, corrigendum al Regolamento (CE) n.1828/2006 che stabilisce le modalità di applicazione del succitato Regolamento (CE) n.1083/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTO il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea con decisione n. C(2007) 3329 del 13 luglio 2007;

- VISTA la Delibera CIPE di attuazione del Quadro Strategico Nazionale n.166 approvata il 21 dicembre 2007;
- VISTO il Programma Operativo F.S.E. Basilicata 2007-2013 per l'intervento comunitario del Fondo Sociale Europeo ai fini dell'obiettivo "Convergenza" nella Regione Basilicata (Italia), approvato con Decisione della Commissione europea n. C(2007) 6724 del 18 dicembre 2007 e ss.mm.ii.;
- VISTA la D.C.R. n.401 del 10 giugno 2008 che prende atto della summenzionata Decisione della Commissione europea C(2007) 6724 del 18/12/2007 di adozione del P
- VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 2 del 02 febbraio 2009 in materia di ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N.);
- VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 40 del 07 dicembre 2010 in materia di costi ammissibili per Enti in house nell'ambito del FSE 2007-2013;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17/6/14, entrato in vigore il 1/7/14, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e contiene la definizione di soggetto svantaggiato e molto svantaggiato;
- VISTI i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014-2020 in materia di fondi SIE(fondi strutturali e di Investimento europei) e, in particolare, i seguenti in materia di fondi strutturali (FSE):
- Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
 - Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006(regolamento FSE);
- VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- VISTO il “Codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e di investimento europei” approvato con il Regolamento(UE) n.240/2014 della Commissione europea del 7 gennaio 2014;
- VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 974 del 18 febbraio 2014 (pubblicato sulla GUE L 50 del 20/02/2014) che, ai sensi dell’art. 90, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n.1303/2013, definisce l’elenco delle regioni ammesse a finanziamento del FESR e del FSE per il periodo 2014-2020 suddivise nelle tre categorie di regioni (regioni meno sviluppate, regioni in transizione e regioni più sviluppate) a livello della nomenclatura NUTS 2 istituita dal regolamento (CE) n. 1059/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio come modificato dal Regolamento (CE) n. 105 della Commissione;
- DATO ATTO che la regione Basilicata, ai sensi dell’elenco I della succitata decisione, è stata inclusa per l’intero periodo di programmazione 2014-2020 tra le “regioni meno sviluppate”;
- VISTA la proposta di Accordo di Partenariato per il periodo 2014-2020, approvata dal CIPE il 18 aprile 2014, che definisce la strategia, le priorità e le modalità di impiego dei fondi strutturali europei per il periodo 2014-2020, trasmessa dal Governo italiano alla Commissione europea per la relativa approvazione, ai sensi degli artt. 14 e ss. del Regolamento (UE) n. 1303, nella versione del mese di luglio 2014, integrata a seguito del negoziato informale con la Commissione europea;
- DATO ATTO che la regione Basilicata, in linea con l’art. 26 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e con il succitato Accordo di partenariato ha redatto le proposte dei programmi operativi 2014-2020 ed ha inviato le stesse in data 22 luglio 2014 alla Commissione europea tramite il sistema SFC e, specificamente, la proposta di PO FSE Basilicata 2014-2020 approvata con D.G.R. n. 926 del 21 luglio 2014 con identificativo 2014IT05SF0PO16;
- RICHIAMATA la proposta di Programma Operativo PO FSE Basilicata 2014-2020 approvata con D.G.R. n.926 del 21/07/2014 ;
- VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014)9882 del 17 dicembre 2014, concernente l’approvazione del Programma Operativo FSE Basilicata 2014-2020;
- CONSIDERATO che l’articolo 65, paragrafo 2, del Regolamento UE n. 1303/2013 dispone che:
 “le spese sono ammissibili a una partecipazione dei fondi SIE se sono state sostenute da un beneficiario e pagate tra la data di presentazione del programma alla Commissione o il 1° gennaio 2014, se anteriore, e il 31 dicembre 2023”;
- CONSIDERATO che l’art.7, - “Misure per un rapido avvio dei progetti per lo sviluppo regionale” della legge regionale n.8 del 30 aprile 2014 “ Legge di stabilità regionale 2014” che al comma 1 testualmente recita:” al fine di garantire un rapido avvio dei progetti connessi alla programmazione comunitaria 2014-2020, nelle more della definizione dei regolamenti comunitari, del Quadro strategico comune e dei programmi operativi nazionali e regionali relativi ai fondi strutturali, è autorizzata per il 2014 un’anticipazione regionale per l’importo complessivo di 26 milioni di euro da destinare ai progetti coerenti con le disposizioni comunitarie del periodo 2014-2020”;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 933 del 25 luglio 2014 che approva il “Piano analitico di intervento – Misure per il rapido avvio dei progetti per lo sviluppo regionale”, redatto ai sensi del richiamato art.7, comma4, della Legge di Stabilità 2014;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 4 agosto 2014 di modifica ed integrazione della su richiamata D.G.R. n. 933/2014 “Piano analitico di intervento – Misure per il rapido avvio dei progetti per lo sviluppo regionale”, redatto ai sensi del richiamato art.7, comma4, della Legge di Stabilità 2014;

- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1158 del 26 settembre 2014 “Variazione al Bilancio di previsione 2014 –Legge regionale n.9 del 30/04/2014, art. 6, comma 1-Variazioni compensativa tra programmi di diverse missioni che rientrano nell’ambito dell’allegato 19-Missione 20 Programma 03 e Missione 12-Programma 04;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1159 del 26 settembre 2014 che approva l’integrazione del Fondo istituito ai sensi dell’art 15 della legge regionale di stabilità n. 26/2014;
- RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta n. 2161 del 16 dicembre 2009 con la quale la Regione approva l’ Atto di indirizzo in materia di politiche attive di intervento contro la crisi e fornisce gli indirizzi operativi per la programmazione e la gestione delle politiche attive a favore dei lavoratori colpiti dalla crisi economica e percettori di trattamenti previdenziali in deroga, individuando le Province quali soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività;
- RICHIAMATA la deliberazione di Giunta n. 297 del 29 aprile 2011 con la quale la Regione ha previsto l’ Adozione dei parametri di costo ammissibili nel quadro delle opzioni di semplificazione previste dall’art. 11, punto 3 (b) del regolamento (CE) 1081/2006 relativamente agli interventi di cui all’Atto di indirizzo in materia di politiche attive d’intervento contro la crisi;
- VISTA l’Intesa Stato-Regioni 2013 -2016 sugli ammortizzatori sociali in deroga (22 novembre 2012);
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 377 del 4 aprile 2013 che prende atto dell’Accordo Quadro regionale “Ammortizzatori sociali in deroga 2013” sottoscritto in data 11 marzo 2013 tra la regione Basilicata e le Organizzazioni rappresentative dei datori di lavoro e dei lavoratori e approva le “Linee guida per l’applicazione degli ammortizzatori sociali in deroga per l’anno 2013”;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 173 dell’11 febbraio 2014 che recepisce l’ Accordo Quadro regionale transitorio “Ammortizzatori sociali in deroga 2014”, sottoscritto in data 30 gennaio 2014 tra la regione Basilicata e le organizzazioni rappresentative dei datori di lavoro e dei lavoratori, che proroga al 30 marzo 2014 l’Accordo Quadro regionale 2013.;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 496 del 30 aprile 2014 che recepisce il II Accordo Quadro regionale transitorio “Ammortizzatori Sociali in deroga 2014”, sottoscritto in data 10 aprile 2014 tra la regione Basilicata e le organizzazioni rappresentative dei datori di lavoro e dei lavoratori, che proroga al 30 giugno 2014 l’Accordo Quadro Regionale 2013;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 523 del 9 maggio 2014 "Adesione al piano di azione e di coesione, linea 3 - misure anticicliche - Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate agli ammortizzatori sociali in deroga" e modifica della D.G.R. n. 987/2013;
- VISTA la Deliberazione di Giunta n 971 del 30 luglio 2014 di “Preso d’atto. del III Accordo Quadro regionale transitorio “Ammortizzatori Sociali in deroga 2014”, sottoscritto in data 14 luglio 2014 tra la regione Basilicata e le organizzazioni rappresentative dei datori di lavoro e dei lavoratori, che proroga per l’anno 2014 il II Accordo Quadro regionale transitorio 2014, nel rispetto dei vincoli posti dalla nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 0024020 del 26 giugno 2014 che, per la modifica in itinere dell’Istituto della mobilità in deroga, invita le Regioni a non superare nell’anno 2014 il limite di otto mesi di concessione del trattamento;

- VISTO il Decreto n. 83473 del 1 agosto 2014, adottato dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze che introduce nuovi criteri per la concessione di ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente, ai sensi dell'art.4, comma 2, del Decreto Legge 21 maggio 2013, n. 54, convertito, con modificazioni, nella Legge 18 luglio 2013, n.85;
- VISTO che a decorrere dalla data del 4 agosto 2014 il ricorso agli interventi previdenziali in deroga alla normativa vigente può avvenire nei limiti e con le modalità previste dal predetto Decreto Interministeriale;
- VISTO in particolare, che l'art. 3 "Mobilità in deroga", comma 4, del Decreto Interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014, inter alia, prevede che nel corso dell'anno 2014 il trattamento di mobilità in deroga alla vigente normativa può essere concesso:
- a) per i lavoratori che alla data di decorrenza del trattamento abbiano già beneficiato di prestazioni di mobilità in deroga per almeno tre anni, anche non continuativi, per un periodo temporale che, unitamente ai periodi già concessi per effetto di accordi stipulati prima della data in vigore del presente decreto, non superi complessivamente cinque mesi, più ulteriori tre mesi nel caso di lavoratori residenti nelle aree di cui al testo unico approvato con D.P.R. 6 marzo 1978, n. 218;
- VISTO che ai sensi dell'art. 3, comma 5, del Decreto Interministeriale n. 83473 del 1° agosto 2014, a decorrere dal 1° gennaio 2015 e fino al 31 dicembre 2016, il trattamento di mobilità in deroga alla vigente normativa non può essere concesso ai lavoratori che alla data di decorrenza del trattamento abbiano già beneficiato di prestazioni di mobilità in deroga per almeno tre anni, anche non continuativi;
- VISTO che ai sensi dell'art. 3, comma 6, del Decreto Interministeriale n. 83473 del 1° agosto 2014, a decorrere dal 1° gennaio 2017 non potranno essere più concessi trattamenti di mobilità in deroga;
- RICHIAMATO il verbale dell' Accordo Quadro Regionale del 14 luglio 2014 sottoscritto tra la Regione Basilicata e le Organizzazioni rappresentative dei datori di lavoro e dei lavoratori che impegna la Regione a promuovere programmi specifici di politiche attive di contrasto alla crisi economica ed occupazionale che interessa il territorio;
- RICHIAMATA la D.G.R. n.1299 del 28/10/2014 " Interventi formativi rivolti ai lavoratori fuoriusciti dalla platea dei percettori degli ammortizzatori sociali in deroga- DGR n.977/2014, Allegato A- Programma Operativo FSE Basilicata 2014/2020", con la quale, in attuazione al disposto dell'art. 15 della Legge di assestamento di Bilancio 2014 e alle intese del Tavolo permanente contro la crisi del 16 ottobre 2014 si approvano misure finalizzate a sostenere attraverso percorsi di formazione il re-inserimento nel mercato del lavoro dei disoccupati fuoriusciti dalla data del 1 settembre 2014 dalla platea dei beneficiari di mobilità in deroga;
- DATO ATTO che con la richiamata D.G.R. n.1299 del 28/10/2014 si individuano nelle Province di Potenza e Matera i soggetti che per il tramite dei Centri per l'Impiego e delle Agenzie formative provinciali in house realizzano gli interventi formativi di politiche attive rivolti ai soggetti esclusi dalla platea della mobilità in deroga;
- RICHIAMATA la D.G.R. n. 143 del 10 febbraio 2015 " Interventi formativi rivolti ai lavoratori fuoriusciti dalla platea dei percettori degli ammortizzatori sociali in deroga- Anno 2015 Programma Operativo FSE Basilicata 2014/2020 " con la quale in attuazione dell' intesa assunta al Tavolo regionale permanente contro la crisi del 2 dicembre 2014 si approvano i Piani delle attività formative presentati dalle province di Potenza e Matera per l' attuazione di interventi di politiche attive per sostenere il re-inserimento nel mercato del lavoro di n. 1.489 disoccupati fuoriusciti dalla platea della mobilità in deroga;

RITENUTO dover garantire la prosecuzione dei summenzionati percorsi di formazione finalizzati a sostenere il re-inserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori via via fuoriusciti dalla platea dei percettori di mobilità in deroga, stimati in n. 1.509 alla data del 28/02/2015, al fine di garantire agli interessati un consolidamento delle competenze acquisite, alla luce dell'attuale persistere, se pur con qualche incoraggiante segnale di ripresa, di una fase di sostanziale difficoltà del mercato del lavoro ;

DATO ATTO che il costo complessivo per la prosecuzione degli interventi previsti nei Piani di attività delle province di Potenza e Matera per l'attuazione di politiche attive rivolte ai soggetti fuoriusciti dalla platea della mobilità in deroga di cui alla richiamata D.G.R. n. 143 del 10 febbraio 2015, determinato in relazione al numero complessivo di destinatari da raggiungere è pari ad € 3.146.283,00 così ripartito:

- €2.080.830,00 per la prosecuzione degli interventi di politiche attive a favore di n 998 lavoratori residenti in provincia di Potenza
- €1.065.453,00 per la prosecuzione degli interventi di politiche attive a favore di n. 511 lavoratori residenti in provincia di Matera;

DATO ATTO che la predetta spesa complessiva di €. 3.146.283,00 trova copertura finanziaria nell'ambito delle risorse disponibili a valere sull'Asse I del PO FSE Basilicata 2014-2020;

DATO ATTO che per le attività formative previste nei predetti Piani si adotta il parametro del costo standard previsto dalla D.G.R. n.597/2011, adeguato agli indici di rivalutazione monetaria ISTAT a gennaio 2014, sulla base degli indicatori fisici di effettiva realizzazione delle attività;

RITENUTO di assegnare alle Province di Potenza e Matera la somma complessiva di € 3.146.283,00 per la prosecuzione degli interventi previsti nei rispettivi Piani di attività per l'attuazione di politiche attive rivolte ai soggetti fuoriusciti dalla platea della mobilità in deroga, di cui alla richiamata D.G.R. n. 143 del 10 febbraio 2015, così ripartiti:

- €2.080.830,00 per la prosecuzione degli interventi di politiche attive a favore di n 998 lavoratori residenti in provincia di Potenza
- €1.065.453,00 per la prosecuzione degli interventi di politiche attive a favore di n. 511 lavoratori residenti in provincia di Matera;

RITENUTO di disporre che l'erogazione delle risorse assegnate alle Province di Potenza e Matera di cui sopra è disposta dalla Regione Basilicata in due ratei:

- a titolo di acconto nella misura del 90% dell'importo complessivo, ad avvenuta comunicazione di avvio attività da parte della Provincia interessata;
- il saldo del residuo 10%, ad avvenuta approvazione del rendiconto;

VISTA Legge Regionale 27 gennaio 2015, n. 4 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2015";

VISTA la Legge Regionale 27 gennaio 2015, n. 5 "Legge di stabilità regionale 2015";

VISTA la Legge Regionale 27 gennaio 2015 n. 6 "Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2015-2017";

VISTA la Deliberazione di Giunta n. 114 del 3 febbraio 2015 - "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del "Bilancio di Previsione pluriennale per il triennio 2015-2017"

su proposta dell'Assessore alle Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, ad unanimità di voti espressi nei modi di legge

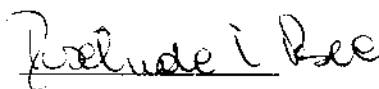
DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che in dispositivo si intendono integralmente riportate:

1. di garantire la prosecuzione dei percorsi di formazione avviati con i Piani di attività dalle Province di Potenza e Matera approvati con la D.G.R. n. 143 del 10 febbraio 2015, finalizzati a sostenere il re-inserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori via via fuoriusciti dalla platea dei percettori di mobilità in deroga stimati in n. 1.509 alla data del 28/02/2015, al fine di garantire agli interessati un consolidamento delle competenze acquisite alla luce dell'attuale persistere, se pur con qualche incoraggiante segnale di ripresa, di una fase di sostanziale difficoltà del mercato del lavoro;
2. di assegnare, a valere sull'Asse 1 – Occupazione del PO FSE Basilicata 2014-2020, alle Province di Potenza e Matera le risorse necessarie per la prosecuzione degli interventi previsti nei rispettivi Piani di attività per l'attuazione di politiche attive rivolte ai soggetti fuoriusciti dalla platea della mobilità in deroga di cui alla richiamata D.G.R. n. 143 del 10 febbraio 2015, determinato in relazione al numero complessivo di destinatari da raggiungere nell'importo complessivo di € 3.146.283,00 così ripartito:
 - €2.080.830,00 per la prosecuzione degli interventi di politiche attive a favore di n 998 lavoratori residenti in provincia di Potenza
 - €1.065.453,00 per la prosecuzione degli interventi di politiche attive a favore di n. 511 lavoratori residenti in provincia di Matera;
3. di disporre che l'erogazione delle risorse assegnate alle Province di Potenza e Matera di cui al precedente punto 2) per la prosecuzione degli interventi previsti nei Piani di attività delle province di Potenza e Matera per l'attuazione di politiche attive rivolte ai soggetti fuoriusciti dalla platea della mobilità in deroga, è disposta dalla Regione Basilicata in due ratei:
 - a titolo di acconto nella misura del 90% dell'importo complessivo, ad avvenuta comunicazione di avvio attività da parte della Provincia interessata;
 - il saldo del residuo 10%, ad avvenuta approvazione del rendiconto;
4. di registrare la relativa prenotazione d'impegno per € 3.146.283,00 nell'ambito delle risorse disponibili sul Capitolo U57281 - Missione 15-Programma 03 del corrente bilancio regionale;

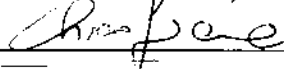
5. di incaricare il Dirigente dell'Ufficio Politiche del Lavoro dell'adozione dei successivi e conseguenti adempimenti amministrativi e gestionali;
6. di disporre la pubblicazione del presente atto per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sul sito internet www.regione.basilicata.it;
7. di notificare il presente atto alla provincia di Potenza e alla provincia di Matera.

L' ISTRUTTORE



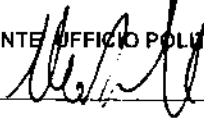
(sig.ra Rosalinda Di PASCA)

IL RESPONSABILE P.O.



(dott.ssa Chiara DIANA)

IL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE DEL LAVORO



(dott.ssa Maria Rosaria SABIA)

AUTORITA' DI GESTIONE PO FSE BASILICATA2007-2013



(dott. Francesco PESCE)

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

Nole

IL PRESIDENTE

[Signature]

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data

18.06.2015

al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

[Signature]